

Anton Yelchin e Cesare Maltoni le grandi storie di Biografilm 2019

Inviato da Redazione
lunedì 10 giugno 2019

Anton Yelchin e Cesare Maltoni le grandi storie di Biografilm 2019

Gli appuntamenti dell'11 giugno 2019

Un giovane attore di talento scomparso tragicamente all'apice del successo. Un oncologo di fama mondiale le cui scoperte hanno consentito di salvare tante vite umane. Le storie di Anton Yelchin e Cesare Maltoni sono rievocate in due tra i documentari più attesi di Biografilm 2019, rispettivamente LOVE, ANTOSHA e VIVERE, CHE RISCHIO, tra i titoli in programma di martedì 11 giugno.

Alla sua quinta giornata, martedì 11 giugno, Biografilm Festival 2019 propone un altro ricco programma di anteprime internazionali accompagnate dalla presenza di ospiti. Ci saranno, tra gli altri, Irina e Victor Yelchin, i genitori di ANTON YELCHIN, il giovane attore che divenne una star grazie al suo ruolo di Pavel Chekov nella saga di STAR TREK e che scomparve in un tragico incidente nel 2016 a soli 27 anni. LOVE, ANTOSHA, l'opera prima di Garret Price già molto applaudita al Sundance Film Festival di Robert Redford e presentata nel Concorso Internazionale di Biografilm, ricostruisce la storia di un ragazzo che ha lottato per tutta la sua breve vita contro una malattia incurabile, giungendo a lavorare con alcuni dei più grandi talenti di Hollywood. Narrato da Nicolas Cage il film vede, tra le altre, le partecipazioni di star come Jennifer Lawrence, Kristen Stewart e J.J. Abrams.

Un'altra storia di coraggio e determinazione è quella raccontata nel documentario VIVERE, CHE RISCHIO, presentato in anteprima mondiale alla presenza dei registi Alessandro Rossi e Michele Mellara e della produttrice Iliaria Malagutti. Già presentato, in forma di progetto, al Bio to B del 2017, il film ripercorre la carriera dell'oncologo bolognese CESARE MALTONI, fondatore dell'Istituto Ramazzini e ricercatore sul cancro di fama mondiale. Scomparso nel 2001, il medico è stato uno dei pionieri della cancerogenesi ambientale e industriale e ha promosso il più grande screening europeo sui tumori al collo dell'utero già a metà degli anni '60, consentendo di salvare moltissime vite.

L'universo creativo dell'artista Peter Howson è al centro di un altro documentario: PROPHECY di Charlie Paul, che sarà presente all'anteprima italiana del suo film insieme alla produttrice Lucy Paul. Nel film si potrà ammirare l'artista mentre sta creando una grande tavola apocalittica popolata da decine di figure nella quale riversa i suoi incubi, le sue speranze, la fede e i suoi demoni, retaggio anche del suo passato da artista di guerra ufficiale britannico nella guerra civile bosniaca del 1993.

Una grande figura femminile è protagonista di MAIDEN di Alex Holmes: Tracy Edwards, la skipper della prima squadra interamente al femminile alla Whitbread Round the World del 1989. Il film, in anteprima italiana a Biografilm dopo la première al Toronto International Film Festival, racconta il suo mare di dubbi e paure e le sue sfide alle regole della scena sportiva inglese, per troppo tempo rimaste legate a un antico principio di maschilismo.

Non solo documentari, a Biografilm. Tra le opere di fiction in programma, oggi ci sarà l'anteprima italiana di PREMIÈRES VACANCES (LA PRIMA VACANZA NON SI SCORDA MAI), presenti in sala il regista Patrick Cassir (alla sua opera prima) e la protagonista Camille Chamoux. In uscita nelle sale italiane il 20 giugno distribuito da I Wonder Pictures, il film è una commedia che racconta l'incontro su Tinder di due trentenni che decidono di trascorrere insieme le vacanze estive a dispetto di due caratteri che si riveleranno agli antipodi.

Infine, per l'omaggio alla casa di produzione americana Participant Media (produttrice, tra gli altri film, del pluripremiato ROMA di Alfonso Cuarón, anch'esso in programmazione oggi a Biografilm), verrà proiettato in anteprima internazionale il documentario SLAY THE DRAGON di Chris Durrance (ospite del Festival) e Barak Goodman. Il film già premiato al Tribeca Film Festival di Robert De Niro, è incentrato sul fenomeno americano del "gerrymandering", un contestato meccanismo di ridisegno ingannevole dei collegi nel sistema elettorale maggioritario.